

il 19 aprile 2005 veniva indetto un consiglio comunale straordinario nel quale il sindaco rinnovava la volontà di voler installare l'antenna e di creare un regolamento per individuare siti più sicuri per le future antenne;

le onde elettromagnetiche prodotte dall'istallazione dell'antenna si sommerebbero a quelle dei tre elettrodotti esistenti sul territorio del Comune che hanno già provocato un altissimo numero di casi di tumore —:

se il Governo intenda adottare iniziative affinché sia attivato un sistema di monitoraggio costante sull'inquinamento elettromagnetico, eventualmente anche in concomitanza con altre forme di inquinamento ed in particolare con quello elettrico, che interessi l'intero territorio nazionale. (4-14294)

AMICI. — *Al Ministro della salute, al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il 25 marzo 2005, all'interno di una cisterna proveniente da allevamenti localizzati nei comuni di Gavignano e Segni e destinata alla Centrale del Latte di Roma, è stato rilevato latte contaminato per la presenza di una sostanza conosciuta con il nome di esaclorocicloesano;

l'esaclorocicloesano è un composto che deriva dal ciclo di produzione del lindano, insetticida organoclorurato utilizzato abbondantemente in Italia fino agli anni ottanta sulle colture come antiparassitario;

secondo le Schede Internazionali di Sicurezza Chimica, l'esaclorocicloesano è una sostanza che può determinare effetti negativi per l'uomo sul sistema nervoso centrale, sul sangue, sul fegato, sui reni. Si sospetta inoltre che tale sostanza sia tossica per l'uomo, come evidenziato da test condotti su animali, e forse addirittura cancerogena;

la contaminazione da esaclorocicloesano si sta espandendo a macchia d'olio

seguendo il percorso del fiume Sacco, le cui acque vengono utilizzate dagli allevatori per irrigare il foraggio degli animali, in molti dei quali è stata riscontrata una presenza in eccesso di tale pesticida;

il contenuto delle ordinanze che i sindaci dei Comuni coinvolti stanno firmando in queste ore per tutelare la salute pubblica è sempre lo stesso: distruzione del latte prodotto e divieto di mobilitazione del bestiame « malato » —:

come intendano procedere per garantire la sicurezza della stragrande maggioranza dei cittadini, che, a loro insaputa, consumano quotidianamente un alimento base quale è il latte con consistente rischio per la propria salute;

se non ritengano necessario ed urgente programmare interventi mirati al sostegno delle aziende agricole direttamente o indirettamente danneggiate dai provvedimenti a tutela della salute pubblica disposti dalle autorità competenti;

se non ritengano opportuno ed urgente disporre provvedimenti straordinari per bonificare e mettere in sicurezza i siti contaminati. (4-14299)

Apposizione di una firma ad una interrogazione e cambio presentatore.

L'interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-04029, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 28 dicembre 2004, è da intendersi sottoscritta dal deputato Gianni Mancuso che ne diventa il primo firmatario.

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Spini n. 4-14234 del 4 maggio 2005.

**Trasformazione di documenti
del Sindacato Ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta in commissione Pinotti e altri n. 5-02842 del 9 febbraio 2004 in interrogazione a risposta scritta n. 4-14302;

interrogazione a risposta orale Benvenuto n. 3-03681 del 13 settembre 2004 in interrogazione a risposta scritta n. 4-14287;

interrogazione a risposta in commissione Minniti e altri n. 5-03911 del 3

febbraio 2005 in interrogazione a risposta scritta n. 4-14303.

ERRATA CORRIGE

Interrogazione a risposta scritta Serena n. 4-14175 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta n. 620 del 4 maggio 2005.

Alla pagina 19189, seconda colonna, alla quinta riga, deve leggersi: 35 persone, tra le quali un bambino di 12 » e non « persone, tra le quali un bambino di 12 », come stampato.